

# OPERAESTATE

FESTIVAL VENETO 41

Dal 17 luglio al 10 ottobre a Bassano del Grappa e nelle 27 città  
Palcoscenico

## OPERAESTATE FESTIVAL VENETO PRESENTA: ANNO1 P.Q./ECOLOGIE DEL PRESENTE

Si apre sabato 17 luglio la nuova edizione di Operaestate Festival, la lunga rassegna estiva di Teatro, Danza, Musica, che dal centro di Bassano del Grappa, si allarga ad altri 22 comuni della Pedemontana Veneta.

Un intero territorio che si fa palcoscenico, caratteristica del festival infatti è allestire gli spettacoli in paesaggi naturali e luoghi storici della Pedemontana, ambientandovi nuove creazioni e spettacoli inediti. Una scelta non solo estetica, ma anche una missione: portare a un pubblico sempre più ampio l'esperienza delle arti performative, e delle pratiche artistiche, soprattutto dopo il lungo tempo che ci ha lasciati sospesi nella frequentazione sociale e nella fruizione culturale. Per lo stesso motivo, molti degli appuntamenti in cartellone, sono frutto di percorsi avvenuti nei mesi precedenti, dove artisti e compagnie hanno incontrato le comunità locali, attivando processi di partecipazione, per arrivare alla messa in scena di nuove creazioni.

Con 98 titoli per 126 appuntamenti in 3 mesi, di cui 38 Prime Nazionali, Operaestate giunge alla 41<sup>a</sup> edizione, intitolata Anno1 P.Q./Ecologie del Presente, dedicata da un lato a questo periodo di *Post Quarantena*, e dall'altro alle esplorazioni delle ecologie del presente dal punto di vista dei molti artisti che partecipano al Festival.

L'indagine sulle relazioni e le emozioni, il rapporto con l'ambiente e la sua sostenibilità, sono i temi che attraversano le numerose produzioni che andranno in scena, senza dimenticare l'anniversario dantesco.

Ecco allora alternarsi grandi nomi del teatro e giovani compagnie: da Emma Dante, a Marta Cuscunà, da Babilonia Teatri, a Fratelli Dalla Via, e ancora Ex Vuoto Teatro, Amor Vacui, Argot Teatro, Mirko Artuso, Filippo Tognazzo, Piccionaia, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Slowmachine, Vasco Mirandola, solo per citarne alcuni.

Tanti anche gli intrecci tra teatro e musica, con Anagoor insieme all'Orchestra di Padova e del Veneto per il Paradiso di Dante di Salvatore Sciarrino, Marco Paolini con Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi, Luca Scarlini con Alberto Mesirca.

Da sempre il festival è attento alle giovani generazioni di artisti, e quest'anno ospita numerosi ma già affermati giovani talenti della classica, a partire dal violinista Giovanni Andrea Zanon, e poi il concerto Lirico d'agosto, la nuova produzione lirica del Don Pasquale ad ottobre, e, da non perdere, l'evento musicale in occasione della cerimonia ufficiale di restituzione del Ponte Degli Alpini, appena restaurato, con l'esecuzione di due celebri suite di Händel con l'Orchestra di Padova e del Veneto, accompagnata dai fuochi d'artificio a tempo di musica.

Nutrito anche il programma della Danza, con appuntamenti che mettono al centro l'umano, risvegliando emozioni ed empatia attraverso le immagini poetiche evocate dal corpo danzante.

da Aterballetto, con le coreografie di Philippe Kratz, Diego Tortelli e Ohad Naharin, alla serata *Swans*, che vede artisti diversi re-interpretare *La morte del cigno*: Virna Toppi, Prima Ballerina del Teatro alla Scala, accanto a Chiara Bersani, Collettivo MINE, Silvia Gribaudo, Philippe Kratz e Camilla Monga; da MMCompany, con coreografie di Maguy Marin, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, e Thomas Noone a tanti progetti appositamente commissionati a danz'autores per altrettanti luoghi del Festival: Vittoria Caneva, Ilaria Marcolin, Anna Grigiane, Elena Sgarbossa, Chiara Frigo, Collettivo MINE, Siro Guglielmi, Daniele Ninarello, Silvia Sisto e Andrea Costanzo Martini.

Tra spettacoli, performance, processi partecipativi, momenti di dialogo e approfondimento, il Festival torna in scena, abitando gli spazi pubblici, il paesaggio naturale ed architettonico, e segnando il ritorno alla vita di relazione, scambio e condivisione, che accade quando si partecipa collettivamente all'esperienza artistica.

## BOX 1

Dal 19 agosto al 9 settembre in scena il contemporaneo: tra spazi urbani e digitali, prime assolute e creazioni originali, fari accesi sul panorama delle più nuove esperienze della scena internazionale. Dalla seconda metà di agosto il testimone passa a **B.MOTION**, la sezione dedicata ai linguaggi del contemporaneo declinata in **Danza** (19-22/8) che accanto agli spettacoli live apre un focus anche nello spazio digitale, **Teatro** (26-29/8) con un'indagine sull'animo umano, e **Musica** (7-9/9) piccolo ecosistema di esperimenti sonori. In tutto **40 appuntamenti ad alto tasso di contemporaneità**.

## BOX 2

Tante le attività collaterali dedicate a differenti target: **Mini B.Motion**, workshop di danza e visione spettacoli per kids (8-13 anni), **Sharing Training**, appuntamenti di allenamento condiviso per artisti residenti o di passaggio, **laboratori gratuiti** con le coreografe **Linda Hayford e Adriana Borriello**, dedicati alla fascia dei teenager. E ancora incontri, dialoghi con artisti e momenti di approfondimento.

## INFO

Tutto il programma on line su [www.operaestate.it](http://www.operaestate.it)  
Informazioni e prenotazioni Biglietteria tel. 0424 524214